



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
SETTORE IV - SERVIZIO PERSONALE

Determinazione n. 201 del 24.10.2017 Reg. Gen. n. 2592 del 25-10-2017

Oggetto: Determinazione fondo efficienza e miglioramento dei servizi – art. 31 CCNL - Anno 2017.

Il Dirigente del IV SETTORE

PREMESSO che il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro EE.LL. del 22/1/2004, si articola in risorse:

- a) decentrate stabili (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) decentrate variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 1/4/1999);

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile – è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale;

CONSIDERATO che:

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina delle spese di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato Decreto Legge, così come modificato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

VISTA a tal proposito la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/6/2011), inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato, la quale ha precisato che "si ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da

operarsi sul fondo”;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 546 della Legge 147/2013 ha prorogato, anche per l'anno 2014, la decurtazione prevista dal D.L. 78/2010;

CONSIDERATO, dunque, che, a partire dall'anno 2015, la vigente formulazione dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge 78/2010, non prescrive più l'apposizione di un tetto al fondo destinato alla contrattazione integrativa bensì il conteggio di una “*minusvalenza fissa*” data dalla somma delle decurtazioni apportate, nel periodo 2011/2014, al fine di rendere strutturali i risparmi di spesa relativi al personale;

VISTA la circolare n° 20 dell'8/05/2015 della Ragioneria Generale dello Stato che detta istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013 “ *a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*”;

PRESO ATTO che, ai sensi delle novità introdotte dall'art. 1, comma 236, della legge n° 208/2015 (legge di stabilità 2016), “ *a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione..... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”

VISTA la circolare n° 12 del 23 marzo 2016 con la quale il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, contenente nella scheda tematica I.3 : “ *...per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n° 20/2015..... Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in serviziola stessa andrà operata , sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite alle annualità precedenti oggetto di proroga legislativa) salvo verifica finale dell'effettivo andamento.*”

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 23 – comma 2- del D.lgs 75/2017 che così recita: “ *Nelle more di quanto previsto dal comma 1 , al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016....*”

RICHIAMATA altresì, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n° 7/2017 che chiarisce che gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del dlgs 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, della legge 3 agosto 2015 “ *a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione..... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”

ACCERTATO che nel fondo dell'anno 2017 sono state incluse tutte le risorse ivi compresa la RIA dei dipendenti cessati;

TENUTO conto inoltre:

- che rispetto alle risorse stabili, l'art. 4 comma 2 del CCNL 1/4/1999 prevede che le stesse vengano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.);

RITENUTO pertanto, costituire il Fondo in base alle regole contrattuali vigenti, inserendo in incremento nella parte stabile del fondo 2017 gli importi della R.I.A. del personale cessato che assommano complessivamente ad € 3.626,13 ;

DATO atto che, comunque, ai sensi dell'art. 23 tali importi vengono decurtati al fine di garantire l'invarianza della spesa

DATO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001, esprimerà il parere in ordine alla compatibilità dei costi relativi alla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTO l'allegato prospetto contenente la specifica di tutte le voci comprese nel Fondo di Produttività 2017, come previste analiticamente dall'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del principio contabile punto 5.2, lettera a) dell'allegato n. 4/2 al dlgs 118/2011 :
*“ alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione del collegio dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale , anche nel corso dell'esercizio provvisorio:
..... In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione , vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ”*

VISTA la deliberazione del C.C. N° 12 del 18/04/2017 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;

VISTO il Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal Dlgs n° 126/2014;

VISTO il Dlgs 118/2011

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – Anno 2017 - in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004 , fatta comunque salva la loro verifica alla luce di novità legislative e circolari interpretative successive in particolare quelle riguardanti gli incentivi per funzioni tecniche.
3. Di quantificare il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2017 in complessivi € come risulta dalla scheda A) allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale, nel seguente modo:
 - € 746.534,57 (art. 31, comma 2. del CCNL 2002/2003) di risorse stabili -
 - € 11.992,24 (art. 31, comma 2. del CCNL 2002/2003) di risorse variabili -
- 4) Di dare atto che ad oggi la somma di € 758.526,81 è disponibile nel bilancio di previsione 2017 ai seguenti capitoli:
 - € 557.127,35 (quota indennità comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione) ai vari capitoli di imputazione degli stipendi
 - € 199.426,10 (quali risorse disponibili anno 2017 al Cap. 2446)
 - Euro 1.973,36 ai pertinenti capitoli di bilancio relativi alle opere pubblicheoltre oneri riflessi ai pertinenti capitoli di bilancio (capp. 2450 e 2441)
5. Di curare la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale denominata “Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione decentrata.”
- 5) DI trasmettere , infine, il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine del relativo parere

Il funzionario responsabile ufficio personale

(Dr. Armando Sottile)

Il Dirigente IV Settore
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
IV SETTORE – SERVIZIO PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL FONDO di cui all'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 per l' Anno 2017

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	Importo 2016	IMPORTO 2017
Art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99		88.734,27	88734,27
Art. 15 comma 1, lettera a) CCNL 1/4/99 fondo ex art.31 CCNL 6/7/95	Fondo base previsto per il 1998 Fondo art. 5 DPR 333/90 riferito al 1993 Aumento del 6% 1993	496.964,47	€ 496.964,47
Art. 15, comma 1, lettere b.c.f) CCNL 1/4/1999 Risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6/7/1995	RISORSE AGGIUNTIVE Max 0,5% monte salari 1993 – art. 3 CCNL 1995 Max 0,65% monte salari 11195 – art.3 CCNL 1996	53.522,02	€ 53.522,02
	Ex integrativo regionale		////
Art. 15, comma 1, lettera h) CCNL 1/4/1999	QUOTE INDENNITA' DI DIREZIONE Utilizzazione somme destinate al pagamento delle indennità di direzione e staff alle ex VIII q.f. di L. 1.500.000 per due unità		////
Art. 15, comma 1, lettera j) CCNL 1/4/1999	RECUPERO SVALUTAZIONE 0,52% monte salari 1997 decorrenza 31/12/1999	33.470,26	€ 33.470,26
Art. 32 comma 7 CCNL 22/1/2004	0,20 monte salari 2001	12.557,60	€ 12.557,60
Art. 4 comma 1 CCNL 5/10/2001	Incremento 1,1% del monte salari 1999	83.244,61	€ 83.244,61
Art. 4, comma 2 CCNL 5/10/2001	Recupero RIA e assegni ad personam relativi al personale cessato dal servizio dall'1/1/2000	59.033,88	€ 62.660,01
Art. 32, comma 1 del CCNL 22/1/2004	Incremento 0,62% monte salari 2001	38.928,57	€ 38.928,57
Art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999	Contrattisti	34.010,79	€ 34.010,79
	<u>Totale risorse stabili</u>	900.466,47	€ 904.092,60
			////
DECURTAZIONE PERMANENTE (ART. 1, COMMA 546 legge 147/2013)		-143.146,19	€ 143.146,19
	<u>Totale risorse stabili anno</u>	757.320,28	€ 760.946,41

DECURTAZIONE PER RICONDUZIONE FONDO AL 2015

-1.029,71 -1.029,71

differenza

756.290,57 759.916,70

DECURTAZIONE FONDO ART. 1, COMMA 236, LEGGE 208/2015

- 9.756,00 - 9.756,00

DECURTAZIONE PER RICONDUZIONE FONDO AL 2016

- 3.626,13

TOTALE FONDO

746.534,57 746.534,57

B) RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

RIFERIMENTO	CALCOLO	IMPORTO 2016	IMPORTO 2017
-------------	---------	-----------------	-----------------

Art. 15, comma 2 CCNL 1/4/1999	Incremento 1,2% monte salari 97 utilizzabile solo dagli enti sani su accertamenti delle disponibilità di bilancio da parte dei servizi di controllo		
Art. 15, comma 1, lett. K)	Risorse specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:		
	Art. 18 L. 109/94	19.465,26	€ 1.973,36
	Art. 59, comma 1, lettera p. D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzata al recupero evasione ICI		€
	Art. 13 L.R. 17 dell'1/8/1990		€
COMPETENZE TECNICHE SOGGETTE ALLA RIDUZIONE	Art. 113 COMMA 2 DLGS 50/2016		€
	Art. 54 CCNL del 14/9/2000 rimborso spese notificazioni atti	781,48	€
Art. 15 comma 5	Deliberazione G.C.		€
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/1999	10.093,88	€ 10.093,88
		30.340,62	€ 12.067,24
DECURTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 236 LEGGE 208/2015		-75,00	€ - 75,00
			€
Totale risorse variabili		30.265,62	€ 11.992,24

FONDO RISORSE COMPLESSIVE

€ 776.800,19 758.526,81

IMPORTI DA DETRARRE

Indennità di comparto	€ 92.586,22
Retrib. posiz. e risultati cap.	€ 140.682,86
Progressione orizzontale	€ 314.318,15
Personale educativo Asili Nido	€ 5.226,52
Riclassif. 1 e 2 q. e personale vigilanza	€ 4.313,60
Incentivi l. 109/94 art. 18 e comp. Messi not.	1.973,36
Compenso messi notificatori	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	199.426,10

FONDO LAVORO STRAORDINARIO

Art. 15, comma 1, lettera m CCNL 1/4/1999	Risorse da art. 14 – Lavoro straordinario	€ 36.130,41	€ 36.130,41
---	---	-------------	-------------

Il funzionario capo servizio personale
(dr. Armando Sottile)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Elisabetta Bartolone



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città Metropolitana di Messina
C.F.00084640838

Allegato all'atto del 25-10-2017

Responsabile: BARTOLONE DOTT.SSA ELISABETTA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA
(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

DETERMINAZIONE FONDO EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - ART. 31 CCNL - ANNO 2017	DETERMINAZIONE DIRIGENZA del 25-10-2017 Immed. Eseguita/Esecutiva
--	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 2450 Art.0 di Spesa a COMPETENZA
Cod. Bil. (01.11-1.01.02.01.001) Contributi obbligatori per il personale
Denominato ONERI CONTRIBUTIVI PER FONDO MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI
CAP.2446 -2446/01- 2446/02 1° SETTORE

ha le seguenti disponibilità:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamiento di bilancio		113.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 25-10-2017	+	8.000,00	
A	Stanziamiento Assestato	=	121.000,00	
B	Impegni di spesa al 25-10-2017	-	76.828,37	
B1	Proposte di impegno assunte al 25-10-2017	-	0,00	
C	Disponibilita' (A - B - B1)	=	44.171,63	
D	Impegno 2151/2017 del presente atto	-	36.956,25	36.956,25
E	Disponibilita' residua al 25-10-2017 (C - D)	=	7.215,38	

Fornitore:

**Parere sulla regolarita' contabile e attestazione
copertura finanziaria**

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

barcellona pozzo di gotto, li 25-10-2017



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città Metropolitana di Messina
C.F.00084640838

Allegato all'atto del 25-10-2017

Responsabile: BARTOLONE DOTT.SSA ELISABETTA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

DETERMINAZIONE FONDO EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI - ART. 31 CCNL - ANNO 2017	DETERMINAZIONE DIRIGENZA del 25-10-2017 Immed. Eseguibile/Esecutiva
--	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 2441 Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**
Cod. Bil. (01.11-1.02.01.01.001) **Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**
Denominato **I.R.A.P. FONDO EFFICIENZA E MIGLIOR. SERVIZI - I° SETTORE**

ha le seguenti disponibilità:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio		28.225,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 25-10-2017	+	3.000,00	
A	Stanziamento Assestato	=	31.225,00	
B	Impegni di spesa al 25-10-2017	-	26.525,28	
B1	Proposte di impegno assunte al 25-10-2017	-	0,00	
C	Disponibilità (A - B - B1)	=	4.699,72	
D	Impegno 2152/2017 del presente atto	-	4.699,72	4.699,72
E	Disponibilità residua al 25-10-2017 (C - D)	=	0,00	

Fornitore:

**Parere sulla regolarità contabile e attestazione
copertura finanziaria**

"Accertata la regolarità contabile, la disponibilità sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarità tecnica

"Accertata la regolarità tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

barcellona pozzo di gotto, li 25-10-2017



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Città Metropolitana di Messina
C.F.00084640838

Allegato all'atto del 25-10-2017

Responsabile: BARTOLONE DOTT.SSA ELISABETTA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

DETERMINAZIONE FONDO EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO DEI
SERVIZI - ART. 31 CCNL - ANNO 2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZA del 25-10-2017
Immed. Eseguita/Esecutiva

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **2446** Art.0 di Spesa a **COMPETENZA**

Cod. Bil. (01.11-1.01.01.01.004) Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missi
Denominato **FONDO PER MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - I° SETTORE (art. 15
C.C.N.L. DIPENDENTI)** al netto delle somme per:,progress. economica

ha le seguenti disponibilita`:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamiento di bilancio		190.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 25-10-2017	+	46.190,79	
A	Stanziamiento Assestato	=	236.190,79	
B	Impegni di spesa al 25-10-2017	-	80.912,44	
B1	Proposte di impegno assunte al 25-10-2017	-	0,00	
C	Disponibilita` (A - B - B1)	=	155.278,35	
D	Impegno 2149/2017 del presente atto	-	155.278,35	155.278,35
E	Disponibilita` residua al 25-10-2017 (C - D)	=	0,00	

Fornitore:

**Parere sulla regolarita` contabile e attestazione
copertura finanziaria**

"Accertata la regolarita` contabile, la disponibilita` sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita` tecnica

"Accertata la regolarita` tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)

barcellona pozzo di gotto, li 25-10-2017



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 201 DEL 26-10-2017

Oggetto: Determinazione fondo efficienza e miglioramento dei servizi- art. 31 CCNL – Anno 2017

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.25.10.17

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. ssa Bartolone Elisabetta

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento.....del bilancio comunale.

Barcellona P. di G., 25.10.17

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^A
Dott.ssa Elisabetta Bartolone